



**N. 239/EL-31/34/2007-PR**

*Il Ministero dello Sviluppo Economico*

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare*

**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE**

**VISTO** il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

**VISTA** l'istanza n. REOP/Aupa AG/616 del 26 agosto 2005, acquisita al protocollo del Ministero in data 6 settembre 2005 con il n. 0014576, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la società Edison Rete S.p.A. – Foro Buonaparte 31– 20121 Milano (CF. 12870640153), ha chiesto al Ministero delle attività produttive, ora Ministero dello sviluppo economico, ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'esistente elettrodotto a 220 kV "Cedegolo – Taio" - n. 202, nei comuni di Edolo, Sonico, Malonno, Berzo Demo, Sellero e Cedegolo in provincia di Brescia;

**VISTA** la nota n. REOP/Aupa AG/698 del 14 dicembre 2006 con la quale è stato comunicato a questo Ministero che la società Edison Rete S.p.A., in data 24 novembre 2006, ha cessato di far parte del Gruppo Edison e, dalla medesima data, è entrata a far parte del



Gruppo Terna, modificando la propria denominazione sociale in “Rete Trasmissione Milano 1 S.p.A.” in forma abbreviata “RTM1 S.p.A”

**VISTO** il decreto n. 239/EL-31/34/2007 del 16 luglio 2007, con il quale questi Ministeri hanno approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle suddette opere ed hanno autorizzato la RTM1 S.p.A. - Gruppo Terna alla costruzione ed all’esercizio delle stesse;

**VISTO**, in particolare, il comma 3 dell’articolo 4 del suddetto decreto con il quale questi Ministeri hanno stabilito il termine di cinque anni, a decorrere dal 16 luglio 2007, per la realizzazione delle suddette opere;

**VISTO** che, a seguito dell’atto di fusione per incorporazione delle società RTM1 e RTM2 nella società Rete Trasmissione Locale S.p.A, in forma abbreviata R.T.L. S.p.A., quest’ultima è subentrata alle predette società dalla data del 31 luglio 2007;

**VISTO** il contratto del 12 dicembre 2007, con il quale la R.T.L. S.p.A. ha trasferito a Terna S.p.A. alcuni impianti ed elettrodotti facenti parte della Rete elettrica di trasmissione nazionale, fra i quali il suddetto elettrodotto a 220 kV “Cedegolo – Taio” - n. 202;

**CONSIDERATO** che nella fase realizzativa delle opere, come autorizzate con il suddetto decreto n. 239/EL-31/34/2007 del 16 luglio 2007 per l’interramento della linea 220 kV “Cedegolo - Taio” n. 202, nel tratto Sonico-Cedegolo, sono emerse problematiche di natura archeologica che hanno reso necessario procedere alla richiesta da parte di Terna S.p.A. di varianti al di fuori della fascia relativa al tracciato autorizzato;

**CONSIDERATO** che la realizzazione della suddetta variante è stata autorizzata da questi Ministeri con decreto n. 239/EL-198/162/2012 del 29 febbraio 2012;

**VISTA** la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

**CONSIDERATO** che la società Terna S.p.A., non avendo potuto iniziare i lavori nella loro globalità prima dell’emissione del suddetto decreto di autorizzazione della variante non è in grado di ultimare, nel termine stabilito, la costruzione delle opere autorizzate;

**VISTA** l’istanza n. TRISPAMI/P20120000639 del 7 maggio 2012, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto della società Terna S.p.a., ha chiesto la proroga di ventiquattro mesi del termine stabilito con il citato decreto n. 239/EL-31/34/2007 del 16 luglio 2007;

**RITENUTO** di concedere la proroga richiesta per l’ultimazione delle suddette opere;

## **DECRETA**

### Articolo 1

Il termine di cinque anni, fissato nel comma 3 dell’articolo 4 del decreto n. 239/EL-



31/34/2007 del 16 luglio 2007, per l'ultimazione dei lavori di realizzazione di una variante in cavo interrato all'esistente elettrodotto a 220 kV "Cedegolo - Taio" - n. 202, nei comuni di Edolo, Sonico, Malonno, Berzo Demo, Sellero e Cedegolo in provincia di Brescia, è prorogato di ventiquattro mesi.

#### Articolo 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A..

Roma,

27 SET 2012  
IL DIRETTORE GENERALE  
PER L'ENERGIA NUCLEARE,  
LE ENERGIE RINNOVABILI  
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

*Rosaria Romano*

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA TUTELA  
DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Avv. Maurizio Pernice)

*Maurizio Pernice*

*R* *R*